



**NONA SCUOLA
COMMON NAZIONALE
CALALZO DI CADORE
3/6 OTTOBRE 2024**

Un fa par un, doi fa par tre



PERCHÉ SCUOLA COMMON IN VENETO

"Un fa par un, doi fa par tre": è il proverbio veneto che ribalta quello nazionalpopolare del "chi fa da sé fa per tre". Secondo le/gli abitanti del bellunese è **l'unione delle forze, e non l'approccio egoistico, a moltiplicare la capacità di affrontare sfide** solo apparentemente superiori alle proprie possibilità.

La pensiamo come le/i venete/i. Ed è proprio dal Veneto, da Calalzo di Cadore, che vogliamo dimostrare come **le comunità possano monitorare i grandi investimenti pubblici per opere strategiche, così come piccole progettazioni** di cruciale rilevanza: dalle opere per i giochi olimpici e paralimpici (non a caso ci troviamo in piena zona dei giochi invernali Milano Cortina 2026) ai progetti di PNRR; dalle spese per i Centri di permanenza per i rimpatri (CPR) all'utilizzo di risorse pubbliche per la gestione delle crisi climatiche.

Approfondiremo tre ambiti:

1. Come utilizzare i dati pubblici relativi alla spesa e all'ambito di investimento (siano essi documenti soggetti a obblighi di pubblicazione, dati aperti o documentazione che si raccoglie tramite accesso FOIA);
2. Come rappresentare, in forme comunicative, i dati civici e i report che produciamo
3. Come segnalare alle autorità eventuali storture

Lo faremo con un **approccio volto all'attivismo e all'incontro**: tramite passeggiate monitoranti, lavori di gruppo, tavole rotonde e confronto tra esperienze.

NOTE LOGISTICHE

Le **iscrizioni sono aperte fino al 20 settembre 2024** sul sito www.libera.it

La scuola si terrà presso la **Casa Colonia Alpina - via S. Giovanni, 52, 32042 Calalzo di Cadore (BL)**, raggiungibile in macchina (possibilità di parcheggio) o con treno arrivando alla stazione FS "Calalzo-Pieve Di Cadore-Cortina" (sarà garantito un servizio navetta dalla stazione alla struttura).

Costo di partecipazione (vitto e alloggio): 90euro. I viaggi sono a proprie spese

GIOVEDÌ 3 OTTOBRE

Che cosa significa monitorare un investimento pubblico, dalla prospettiva delle comunità? A cosa fare attenzione, come cittadine e cittadini, affinché l'intero ciclo della progettazione (dalla decisione iniziale sino al collaudo e valutazione finale) sia integra e orientata al bene comune?

Ne discuteremo in una tavola rotonda tra esperienze attive in Italia, che stanno provando a dare risposte a queste domande.

VENERDÌ 4 OTTOBRE

Dove si trovano le opere per i Giochi di Milano Cortina 2026? E quelle finanziate dal PNRR? Faremo una passeggiata monitorante nel Cadore per verificare lo stato dei lavori, garantendo una presenza fisica sul territorio. Passeggiando, conosceremo anche alcuni strumenti utili per esercitare il diritto di sapere, anche grazie alla voce di chi da anni si impegna sul territorio per ottenere trasparenza.

Ci accompagneranno alcuni/e attivisti/e e giornalisti/e per aiutarci ad analizzare le opere relative a PNRR, Giochi invernali e beni confiscati che incontreremo lungo il percorso.

SABATO 5 OTTOBRE

Come si racconta il complesso lavoro di monitoraggio di una comunità? Come si possono raccontare i dati (e la loro elaborazione) affinché siano comprensibili a chiunque? Come trasformare i dati in attivismo e advocacy? Come far valere i nostri diritti digitali davanti al Garante dei dati? Come segnalare eventuali storture ad ANAC?

Ne parliamo con esperti ed esperte, con laboratori volti a far conoscere, apprendere e sperimentare strumenti e tecniche da replicare sui propri territori.

DOMENICA 6 OTTOBRE

Rifletteremo su come replicare e adattare gli strumenti e le strategie apprese nel proprio contesto di attivismo territoriale o all'interno del proprio percorso accademico-professionale.